

## **Secondo la fede, come San Giuseppe, Hogares Nuevos custodisce genitori e figli** <sup>1</sup>

*Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo". Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto (Mt 2,13-14).*

**P. Ricardo E. Facci**

Hogares Nuevos, ha l'obbligo principale di aver cura della famiglia. Questo vale per i genitori e per i figli. Ma, fondamentalmente, occorre sapere che accompagnando i genitori si accompagnano anche i figli. Papà e mamma sono sommamente responsabili dell'educazione, del futuro e della proiezione verso l'eternità dei figli. San Giuseppe, secondo la fede, scopri e assunse tutto il senso della responsabilità che implica essere genitore.

Dobbiamo accompagnare le famiglie in tutte le loro difficoltà. Se qualcosa nel momento attuale non è facile, è essere genitore. Ci sono situazioni in cui bisogna prendere il figlio e fuggire verso l'Egitto?

Il compito educativo dei genitori affonda profondamente le radici del suo senso nella chiamata di Dio, come sposi, a partecipare alla sua opera creatrice. Dio è amore e lo ha manifestato, in primo luogo, nella Creazione; gli sposi hanno generato, nell'amore e per amore, un nuovo essere, che li proietta, facendo sì che l'amore di entrambi si trasformi in una persona. Una nuova persona che porta intrinsecamente una forza che la fa crescere e la fa sviluppare, pertanto, i genitori assumono la responsabilità di aiutare affinché i figli riescano a vivere una vita carica di splendore umano. In questo modo, l'amore di papà e mamma, essendo il seno della vita, si trasformano in modello, che ispira e guida tutta l'azione educatrice, arricchendola con la trasmissione dei valori cristiani.

Sicuramente, i genitori di ogni tempo hanno avuto difficoltà per educare, ma non c'è dubbio che oggi queste difficoltà sono aggravate, per la facilità che hanno gli idoli di turno nel mondo e nella società, nel penetrare nella mente dei bambini e dei giovani, attraverso le possibilità che danno i mezzi di comunicazione sociale, internet e le reti sociali. Per questo è imprescindibile che i genitori affrontino questi ostacoli, disponendosi a formare i figli con fiducia e coraggio nei valori essenziali della vita umana e cristiana. Una delle grandi sfide educative, è lavorare perché i figli crescano in libertà, rispetto alle diverse proposte che ricevono giornalmente per diventare schiavi dei diversi vizi e, inoltre, dei beni materiali. Libertà che si realizzerà, se li si forma nel dominio di se stessi, con uno stile di vita semplice, austero e nella convinzione profonda che "l'uomo vale di più per quello che è che per quello che ha" <sup>2</sup>.

Viviamo immersi in una società carica di tensioni e conflitti, a causa della presenza disgregante dei vari atteggiamenti individualistici ed egoistici; infine, i figli devono ricevere una educazione che porta al valore e al rispetto della dignità personale di ogni essere umano, con una grande capacità per uscire da se stessi e incontrare l'altro, potendo proiettare così, il dono del vero amore, sapendo servire disinteressatamente gli altri.

Come abbiamo detto in precedenza, la missione educativa dei genitori, è basata sul fatto che partecipano all'opera creatrice di Dio, alla quale si somma, la grazia del sacramento del matrimonio, che "li consacra all'educazione propriamente cristiana dei figli, vale a dire, li chiama a partecipare della stessa autorità e dello stesso amore di Dio Padre e di Cristo Pastore, così come dell'amore materno della Chiesa, e li arricchisce in sapienza, consiglio, forza e negli altri doni dello Spirito Santo, per aiutare i figli nella loro crescita umana e cristiana" <sup>3</sup>.

È una grande responsabilità essere padre e madre. Ma in questi tempi, sarà necessario prendere il figlio e fuggire verso l'Egitto? Chiaro, salvando le differenze, per Maria e Giuseppe era necessario.

Non si deve credere che il tema sia quello che se ci isoliamo dal mondo troveremo soluzioni facili. I figli devono sviluppare la loro vita nello scenario del mondo. In questo qui ed ora. Occorre insegnar loro ad avere la capacità di discernimento, che imparino a vedere e distinguere quali sono i cammini che li faranno crescere come persone. Occorre aiutarli a forgiare la loro volontà, perché siano persone di bene, lavoratori, capaci di assumere responsabilità, come quella di costruire una famiglia stabile, soprattutto, solidificando le loro vite secondo una relazione di vicinanza a Dio.

Il compito educativo dei figli dipende da molti comportamenti dei genitori. È importante che la pace abiti nella casa. Quando ci sono problemi o risentimenti, che i sentimenti negativi non perdurino né continuino il giorno seguente. Il clima di pace è fondamentale. Che tanto il padre come la madre siano presenti nella vita dei figli,

ascoltandoli e condividendo con loro nella vicinanza le loro gioie, le loro tristezze, i loro fallimenti e le loro vittorie. Deve esserci una vicinanza perché i figli sentano che papà e mamma sono compagni, ma senza dimenticare il fatto che essere genitori, implica una certa distanza nel rispetto, con la necessità che si noti che uno è genitore e l'altro figlio.

Ogni mansione educativa implica pazienza, è necessario saper aspettare la crescita del figlio e, inoltre, accompagnare con affetto, misericordia e magnanimità. La crescita del figlio è a piccoli passi. È come prendere per mano il bambino, e portarlo scalino per scalino. È la pazienza dell'agricoltore che, se non si aspetta, se si vogliono i frutti da un giorno all'altro, sarà impossibile ottenere qualcosa. Magari, i genitori non vedranno nemmeno il giorno nel quale si raccolgono i frutti, ma l'importante è seminare, seminare, seminare ... Il compito della semina comporta molta attenzione, implica il rischio, la cura che i parassiti non attacchino la piantina che sta crescendo, e nemmeno che gli uccelli si mangino i frutti. Per esempio, è porre la semente di una virtù, irrigarla con la ripetizione degli atti perché diventi abitudine, curare che qualche parassita del mondo non voglia far cadere la volontà o fare in modo che si cambino gli obiettivi, e che quando ci siano i frutti, cattive intenzioni vogliano approfittare della crescita per quello che uno non avrebbe mai desiderato. Vi invito a contemplare la crescita del figlio, valorizzando i risultati educativi.

È necessario che ai figli venga dato un prezioso tempo della propria vita. I genitori danno tutto, lo so, ma è importante dare tempo dedicato ai figli, ascoltarli, giocare con loro, accompagnarli nella loro adolescenza. È un punto chiave valorizzare il tempo condiviso a tavola, è cosa buona non abbandonare per nessun motivo questa condivisione. La tavola non è per vedere la televisione o perché ciascuno stia col suo cellulare o il suo tablet. È realmente difficile realizzare pranzi insieme, specialmente nelle città dei nostri tempi. Occorre avere la creatività perché le case non si trasformino in "alberghi per dormire ed approvvigionarsi, continuando così sullo stesso cammino il giorno seguente".

La missione educativa ha un'esigenza speciale, si deve curare moltissimo l'amore tra gli sposi. Questa è la base di ogni educazione in famiglia. Non è la stessa cosa, che educino individualmente un padre e una madre, al fatto che il bambino sia educato da due genitori che si amano profondamente come sposi e, allo stesso tempo, lavorino artigianalmente il cuore e la mente del figlio. Per non parlare poi di quanto è difficile educare quando i genitori sono separati: Quanti figli si sono chiesti "perché te ne vai" vedendo andar via uno dei suoi genitori, senza capire l'abbandono? Quanti figli hanno vissuto una vita carica di ferite e con una certa ribellione per la distruzione delle loro famiglie? Non ho il minimo dubbio che nelle vene di molti figli, passa un riflesso molto concreto quando soffrono la separazione o il divorzio dei loro genitori, si vede che nei loro atteggiamenti si manifesta il lamento di una realtà e la produzione del frutto amaro.

Per ultima cosa, qualcosa che non mi stancherò mai di chiedere, che si preghi molto per i figli, e inoltre, occorre pregare per "i genitori dei figli", perché possano realizzare il grande progetto educativo senza stancarsi e riescano a guidare sempre nella verità.

### **Preghiera**

Signore Gesù,  
illumina la mia preghiera di padre per vedere i miei figli felici.  
Illumina la mia preghiera di madre per vedere i miei figli in pace.  
Che loro sappiano trovare le loro strade,  
che amino e sperimentino di essere amati, che vivano illuminati.  
Illumina, i genitori, Signore, e i loro figli.  
Illumina, illumina, ogni passo di ogni famiglia.  
La mia preghiera Signore è per chi ha in sé un poco di me.  
Che loro sappiano scoprire le loro strade, amino e siano amati, e vivano illuminati<sup>4</sup>. Amen.

### **Lavoro di coppia**

- 1.- Sentiamo che Hogares Nuevos ci accompagna nel compito educativo dei figli?
- 2.- Che difficoltà troviamo nell'educare i nostri figli? Come superarle?
- 3.- Nella nostra missione di educare, che risultati possiamo enumerare?

### **Lavoro di sostegno (da farsi in comunità)**

- 1.- Sentiamo che Hogares Nuevos ci accompagna nel compito educativo dei figli? In cosa lo scopriamo? Se la risposta è "no", per favore inviare la risposta a Padre Ricardo, spiegando perché ci sembra di no, e proporre suggerimenti perché la risposta diventi un "sì".
- 2.- Come possiamo descrivere le difficoltà che trovano i genitori nell'educare i loro figli?
- 3.- Come aiutare i figli, perché possano discernere, tra le proposte di arricchimento di questo mondo, quelle che possono danneggiarli nel loro obiettivo di realizzazione piena nella vita?

**1.** Per approfondire questo argomento: Familiaris Consortio 36ss, Amoris laetitia 259ss; **2.** Gaudium et Spes 35; **3.** San Juan Pablo II, Familiaris Consortio 38; **4.** Parafrasato della canzone "Illumina".